



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**

UNIONE EUROPEA

**pon**  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**TRINITY**  
COLLEGE LONDON  
Registered Examination Centre N° 40230



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2<sup>^</sup> CECCANO

Via Gaeta, 123- 03023 Ceccano(Fr) ☎ 0775/600021 fax 0775/623471 C.M. FRIC85800R  
E-mail [fric85800r@istruzione.it](mailto:fric85800r@istruzione.it) PEC: [fric85800r@pec.istruzione.it](mailto:fric85800r@pec.istruzione.it) Cod.Fisc. 92064680603



Prot. n. 6573

Ceccano, 22-11-2018

Al Collegio dei Docenti

All'Albo on line

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20, 2020-21, 2021-22.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e istituito la dirigenza scolastica;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 L. 107/15;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 107/2015;

**VISTI** la nota MIUR del 17/05/18 e il documento di lavoro riferito all'autonomia scolastica per il successo formativo;

**VISTI** IL RAV e il PDM dell'Istituto;

**CONSIDERATO che**

- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il piano triennale dell'offerta formativa entro la data di apertura delle iscrizioni;
- il Piano dell'Offerta Formativa Triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente ed Ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

## **A. FINALITA' DEL POF**

Le finalità del POFT sono espresse in continuità con la mission dell'Istituto:

*Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea attraverso:*

- l' inclusione di ciascun alunno,
- la qualità dell'offerta didattica- formativa,
- la partecipazione significativa di tutte le componenti alla vita della scuola.

## **B. ATTIVITÀ FORMATIVA**

**Si ritiene imprescindibile che nel PTOF siano previste azioni finalizzate a favorire l'inclusione di tutti gli alunni attraverso:**

- la creazione di ambienti di apprendimento nuovi e diversi rispetto a quello di aula tradizionale e che ad esso si affianchino;
- modalità più flessibili e laboratoriali di organizzazione della didattica in considerazione sia della necessità di utilizzare al meglio le risorse di personale presenti che di fornire una risposta più adeguata alle esigenze o alle difficoltà sia di apprendimento che di sviluppo emotivo degli alunni,
- la strutturazione di attività che favoriscano in modo incisivo e documentato sia il recupero che la valorizzazione delle eccellenze.

**Risulta importante curare:**

- l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale (prove autentiche) strutturati attraverso gli incontri per classi parallele;
- la costante revisione dei criteri di valutazione affinché siano sempre più omogenei ed efficaci nell'applicazione, ricorrendo, in particolar modo per la parte relativa alla valutazione del comportamento, a rubriche di valutazione più ampie nelle descrizioni dei singoli giudizi;
- la più attenta conoscenza del curricolo verticale con particolare attenzione alla sezione relativa agli obiettivi di continuità tra i vari ordini di scuola.
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati;

**L'area progettuale** prevederà l'inserimento nel PTOF di progetti che:

- consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel piano di Miglioramento, che è parte integrante e base del POFT;
- abbiano durata triennale e siano coerenti con le finalità del Piano, che non siano parcellizzati, ma trasversali ed unificanti, e che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

Fondamentale risulta, in quanto alla base di ogni processo di crescita e sviluppo interno alla scuola:

- l'individuazione delle aree tematiche di maggior interesse per la realizzazione di azioni di formazione-aggiornamento dei docenti e del personale ATA per il triennio.

### C. SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. Favoriscono il benessere e il successo formativo degli alunni e la soddisfazione delle esigenze delle famiglie.

Conseguentemente, le azioni di tutto il personale, non solo docente, ma anche ausiliario e amministrativo, assumono un profilo e una rilevanza educative proprio in considerazione della particolarità dell'istituzione di cui si è parte, che si connota come "comunità educante".

Tutta la azione della Istituzione deve sempre ispirarsi a principi di:

- equità,
- efficacia,
- efficienza,
- trasparenza.

Da ciò discendono:

- a) la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- b) il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità,
- c) la priorità imprescindibile della valorizzazione del personale attraverso la formazione;
- d) l'importanza di una condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa di Istituto;
- e) la necessità di raccogliere ed interpretare le esigenze dell'utenza;
- f) la necessità di reperire risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali di tipo standard.

### D. CONCLUSIONE

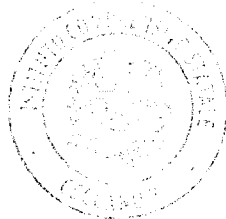
Quanto espresso nel POFT costituirà la motivazione alla base dell'individuazione:

- del fabbisogno di posti sia di tipo comune che di sostegno costituenti l'organico dell'autonomia;
- delle aree di utilizzo dell'organico dell'autonomia con particolare riferimento all'efficace funzionamento delle classi nel rispetto delle esigenze delle famiglie e alle attività di arricchimento e recupero degli apprendimenti;
- del fabbisogno di posti di personale Ausiliario e Amministrativo.

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amm.ne, saranno contenuti all'interno del documento e saranno verificati annualmente anche in relazione ai bisogni dell'utenza ed al numero degli iscritti.

IL POFT sarà pubblicato sul sito Web della scuola e sul "Portale unico dei dati della scuola".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott.ssa Lucia MINIERI)



A handwritten signature in black ink, which appears to be the name of the school principal, Dott.ssa Lucia Minieri.